



Il progetto della “Carta universale dei diritti della terra coltivata” è stato presentato, per la prima volta, nel 2013, durante il Primo European Socialing Forum di Milano, al quale parteciparono i maggiori esponenti del sistema agroalimentare italiano, Coldiretti, Confagricoltura, Coop Italia, Fairtrade, e Slow Food, della sostenibilità, LifeGate e GfK Eurisko, della cultura, Università Statale di Milano (Facoltà di Agraria) LIUC – Università Cattaneo e Università di Roma Torvergata e della scienza, Vandana Shiva. In quella sede, venne scelto Expo 2015 per presentare la Carta.

Opera di Andrea Farinet, presidente del Socialing Institute, e di Giancarlo Roversi, giornalista, direttore di varie riviste tra cui Menu Magazine, la “Carta” che è rivolta ai Governi e agli abitanti di tutto il mondo per la tutela della realtà agricola di ogni Paese, è frutto di un lungo lavoro di ricerca e di riflessione, durato anni. I Diritti della Terra Coltivata diventano i Doveri dei Coltivatori, che devono farne il loro punto costante di riferimento e metterli in pratica. Parallelamente, i consumatori dei prodotti agro-alimentari devono assumere comportamenti economici più responsabili, adeguando i loro stili alimentari e modelli di vita verso una prospettiva sempre più eco-orientata. La proposta della “Carta”, che ha avuto fin dall’inizio l’appoggio entusiasta di Vandana Shiva, si basa sui quattro pilastri etici e culturali, che sono parte integrante del documento e dello spirito che lo anima: **Dignità, Integrità, Naturalità e Fertilità** della Terra Coltivata. Dopo Milano Expo 2015 il dialogo e il confronto a livello internazionale con le istituzioni e il mondo intellettuale indicheranno, *step by step*, quali comportamenti agricoli e alimentari dovranno assumere un valore assoluto.

Il documento è stato sottoposto all’approvazione delle più grandi associazioni agricole, ambientaliste e naturaliste in tutti i Paesi del mondo, fino ad essere presentato formalmente a Expo 2015 alla presenza di grandi protagonisti culturali e sociali.

La Carta è disponibile gratuitamente sul sito www.socialing.org oppure la si può consultare in forma cartacea all’interno del libro “Socialing” di Andrea Farinet edito, a Milano, nel 2015, da Franco Angeli, con prefazione di Carlo Petrini, Fondatore e Presidente di Slow Food.

Andrea Farinet, Giancarlo Roversi

LA CARTA UNIVERSALE DEI DIRITTI DELLA TERRA COLTIVATA

